



## SULLA CROISSETTE

### Matteo, Dario e Bernardo

#### Squadra tricolore

Ecco la formazione dei nostri autori in questa edizione numero 65 del Festival.

Matteo Garrone è l'unico italiano in gara col suo nuovo attesissimo «Reality», storia di un pescivendolo che tenta la sorte partecipando al «Grande fratello». Bernardo Bertolucci, incoronato lo scorso anno con la Palma d'oro alla carriera, presenterà fuori concorso «Io e te», il nuovo film tratto dall'omonimo romanzo di Niccolò Ammaniti. Dario Argento, per la prima volta al festival presenta «Dracula3d» e dice: «non ero mai stato a Cannes, ma la cosa più importante è che l'horror non era mai approdato a Cannes. Ho rotto una diga». Completa la squadra italiana il giovane Piero Messina, assistente di Paolo Sorrentino, selezionato dalla Cinefondazione col mediometraggio «Terra».



Italiani in gara Una scena di «Reality» di Matteo Garrone

# A CANNES L'ITALIA CORRE CON I «REALITY»

È Garrone l'unico italiano in gara con il suo atteso film che prende spunto dal *Grande fratello*. Nella pattuglia tricolore, ma fuori concorso, anche Bernardo Bertolucci, Dario Argento e Nanni Moretti presidente di giuria

GABRIELLA GALLOZZI

ggallozzi@unita.it

**N**anni Moretti e Matteo Garrone «ricongiunti» a Cannes. Passateci la forzatura giornalistica, ma è un po' come il papà che ritrova il figlio. È dalla scuderia di Nanni, infatti, che un giovanis-

simo Matteo Garrone prese il largo verso il mare del cinema, quando nel '96 vinse la Sacher d'oro col corto *Silhouette*. Da allora il suo cinema si è fatto sempre più grande e personale fino alla consacrazione internazionale col Grand Prix a Cannes per *Gomorra*.

Ora eccoli ritrovarsi sulla Croisette: Matteo unico italiano in corsa per la Palma d'oro col suo atteso *Rea-*

*lity* e, Nanni, nei panni di presidente della giuria di Cannes numero 65, che si aprirà il 16 maggio con *Moonrise Kingdom* di Wes Anderson, per chiudersi il 27 maggio con *Therese Desqueyroux*, l'ultimo film del francese Claude Miller, scomparso due settimane fa.

La conferma della discesa in gara di Garrone - da mesi era tra i «papabili» - è arrivata ieri nel corso della